



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Stato

Classe VA sez. Accoglienza

A.S. 2022/2023

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Colabello Lucia	Lingua spagnola	
Dalena Giuseppangela Stefania	Tec. Comunicazione	
D'ambrosio Massimiliano	Religione	
Dell'Aia Francesca	Inglese	
Lasaracina Giuseppe	Scienze motorie	
Lombardi Leonarda	Arte e territorio	
Martinelli Luciana	Matematica (Segretaria)	
Monserato Cortese Maddalena	Italiano e Storia (Coordinatrice)	
Nuzzi Pamela	Lab. Serv. Accoglienza turistica	
Pavone Filomena	Lingua francese	
Rella Francesca	Diritto e tec. amministrative	
Ricciardi Gabriella	Lingua tedesca	
Lombardi Michele	Educazione Civica	

Gli studenti

Potega Noemi	
Filipponio Michele	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rocco Fazio

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 6
PROFILO INDIRIZZO	Pag. 8
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	Pag. 10
DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 11
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Criteri di valutazione Criteri attribuzione crediti)	Pag. 19
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 23
ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 25
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE	da Pag. 27 a pag. 46
SCHEMA CORRISPONDENZA NUCLEI, COMPETENZE, CONOSCENZE (solo per gli indirizzi del Professionale)	Pag. 47
PROVE DI ESAME E SIMULAZIONI	Pag. 53
GRIGLIE	Pag. 65

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le origini del nostro Istituto risalgono agli anni Settanta, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l'Istituto diventa *"Istituto professionale per i Servizi Sociali"*. Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l'istituzione, nell'a.s. '95-'96, del settore della "Grafica Pubblicitaria", che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. E' del 2000 la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1-2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), si *sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo.*

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno. Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca- emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall'a.s. 2010-2011, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: *Servizi sanità e Assistenza Sociale* nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio- sanitari e i *Servizi per la Cultura e lo Spettacolo* che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Dal 2020 abbiamo acquisito l'indirizzo *Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Pertanto gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

- ✓ Il Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
- ✓ Il Professionale per Servizi socio-sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale
- ✓ Il Professionale per Servizi Commerciali per la Promozione Grafico-Pubblicitaria (percorso a conclusione)
- ✓ Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- ✓ Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari
- ✓ Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
- ✓ Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto, nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordarsi.

Il percorso di insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, ed è volto all'acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattico disciplinare per competenze, (D.M. 139 dell'agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale) l'attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di PCTO, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Come ha affermato il nostro D.S. nel Messaggio contenuto nel PTOF: *“La sfida educativa del nostro secolo parte dal riconoscimento che non è più possibile fare riferimento ad un complesso fisso e accettato di valori, di concetti, strutture culturali e nodi epistemologici condivisi. La caratteristica principale del nostro tempo è la presenza contemporanea di differenti approcci razionali che innescano punti di vista, epistemologie, organizzazioni culturali simultaneamente attivi. Così la nostra sfida educativa si è*

radicalmente trasformata: da “Come possiamo cambiare il comportamento dei nostri studenti per integrarli meglio nella nostra società” a “Come possiamo modificare la nostra organizzazione educativa e didattica per poter includere meglio i valori, le culture e i contenuti di cui i nostri alunni sono portatori”.

In questo passaggio dall’Integrazione all’Inclusione consisterà, a nostro avviso, l’opportunità cruciale del nostro lavoro di educatori: come rendere le nostre istituzioni scolastiche flessibili e inclusive a tal punto da costruire un’educazione il più possibile individuale, nella quale ciascuno possa trovare i giusti strumenti per accrescere le proprie competenze, come una parte significativa del nostro puzzle culturale e professionale. L’atteggiamento pedagogico fondamentale che noi del Rosa Luxemburg vogliamo mettere in atto è quello citato da Edgar Morin: accogliere e dare il benvenuto con gioia e prontezza all’Inaspettato. Essere pronti a costruire una pedagogia portatile in grado di affrontare la sfida delle differenze, prendersi cura di esse, far sì che siano la ricchezza del nostro futuro.

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto <https://www.rosaluxemburg.edu.it/>.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe VA ind. Accoglienza era costituita da 19 alunni (10 studentesse e 9 studenti); di questi, quattro studenti sono provenienti dalla classe VA accoglienza dell'anno scorso, 2021/2022, in quanto non ammessi. **Gli studenti e le studentesse provengono tutti dalla provincia di Bari:** Casamassima, Cellamare, Sammichele di Bari, Valenzano, Noicattaro, Triggiano, Turi. Un paio di studenti hanno accumulato, nel corso dell'anno, un alto numero di assenze. All'interno della classe sono presenti **tre studenti DSA** e **uno studente BES**, maggiorenne e ripetente, che segue una programmazione paritaria e ha rinunciato ad avvalersi dell'insegnante di sostegno con il consenso dei genitori.

Alla data del 15 maggio il gruppo classe è costituito ancora da 19 studenti: 10 studentesse e 9 studenti. Grazie alla continuità di classe, e quindi alle consolidate dinamiche relazionali pregresse, il gruppo classe si è dimostrato discretamente unito e senza particolari problemi interni, soprattutto durante la seconda parte dell'anno scolastico.

Il Consiglio di classe ritiene, data la costante osservazione durante il corso dell'anno, che all'interno della classe siano presenti dei gruppi di studenti e studentesse che hanno particolare amicizia tra loro, e quindi risultano più coesi. Tuttavia, questo fatto non ha influito sul dialogo interno al gruppo classe, che **è rimasto sempre costante e ha favorito un contesto di apprendimento relativamente proficuo e maturo**. Per agevolare ancora maggiormente il processo di coesione, la Coordinatrice e il C.d.c. hanno valutato ed effettuato durante il Pentamestre dei **cambi di posto**, che hanno sortito il risultato sperato di creare affiatamento ed amicizia tra gli studenti ripetenti e quelli che già formavano il gruppo classe.

Un dato che, invece, ha avuto un diretto riflesso sull'andamento didattico-disciplinare della classe è relativo alla frequenza scolastica di alcuni studenti: si sono registrati infatti sia vari ingressi posticipati e altrettante uscite anticipate nel corso di tutto l'anno scolastico, in particolare nel Trimestre. Non sempre il regolamento scolastico è stato rispettato, in particolare in merito **all'utilizzo del cellulare** e alla **partecipazione in classe** e ciò ha portato a frequenti discussioni con i docenti. La situazione è migliorata nel Pentamestre grazie ai contatti costanti con le famiglie e con gli stessi alunni.

Per quanto concerne la partecipazione e l'interesse per le attività didattiche, gli studenti sono stati in generale abbastanza partecipi, talvolta però in modo piuttosto selettivo e, in alcune discipline, sono stati più volte sollecitati mediante richieste continue da parte dei docenti. L'impegno nello studio è stato costante soprattutto per un gruppo, più nutrito, mentre alcuni hanno mostrato una partecipazione discontinua, alternando fasi positive ad altre di maggiore superficialità, riscontrando carenze nella padronanza dei contenuti relativi alle diverse discipline, nella capacità di elaborazione autonoma e nell'esposizione orale, dimostrando maggiore difficoltà nel creare eventuali rapporti di connessione logico-contenutistica all'interno delle singole discipline o in una riflessione interdisciplinare.

Sono presenti perciò **tre fasce** di livello: la prima fascia è costituita da un gruppo di studentesse motivate e responsabili, che ha studiato in modo costante e proficuo, che sa usare i linguaggi specifici, ha manifestato interesse e impegno verso lo studio di quasi tutte le discipline rilevando capacità di

argomentazione e rielaborazione personale e raggiungendo una buona preparazione sia sul piano culturale che professionale; la seconda ha mostrato qualche difficoltà nello studio di alcune discipline, utilizzando uno studio per lo più mnemonico e raggiungendo una preparazione globalmente discreta; la terza fascia è costituita da studenti e studentesse per i quali, a causa di un impegno discontinuo o settoriale, permangono difficoltà e lacune; essi sono riusciti con fatica ad acquisire in modo concreto le competenze richieste al termine del percorso, mostrando una preparazione fragile in alcune materie, difficoltà nel campo espressivo, nella capacità rielaborativa e nell'acquisizione di alcune competenze essenziali, tanto che il risultato raggiunto è appena sufficiente.

Lo svolgimento delle programmazioni disciplinari è stato portato avanti nei tempi previsti. In alcuni casi è stata necessaria una semplificazione rispetto a quanto previsto, per l'esigenza, emersa costantemente, di soffermarsi su alcuni nuclei disciplinari che necessitavano di rinforzo e consolidamento e per permettere agli studenti ed alle studentesse di svolgere le frequenti attività che li hanno tenuti impegnati durante il corso dell'anno, come le uscite didattiche, l'orientamento e il PCTO.

Lungo il corso dell'anno i docenti hanno, in prima istanza, attuato un **formale recupero delle carenze** del Trimestre (nel mese di Marzo 2023): non tutte queste carenze, tuttavia, sono state colmate: alcune infatti sono state superate solo parzialmente, altre affatto. **Il recupero comunque ha continuato ad essere svolto**, informalmente, in itinere, ed è stato costante da Marzo in poi al fine di garantire il più possibile una certa preparazione sulle tematiche centrali di ciascuna disciplina agli studenti e alle studentesse ancora in difficoltà.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DELLA CLASSE

L'indirizzo *“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”* ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Nel profilo “Accoglienza turistica”, il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline sono presenti - come filo conduttore - in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECuP)

Con la riforma Fioroni del 2007, il Ministero della Istruzione, innalzando a dieci anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria, ha introdotto il concetto di “competenze chiave” e la certificazione relativa, articolata su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), in relazione al Primo biennio dell'Istruzione superiore.

Una Direttiva del MIUR del 1 Agosto 2012 ha individuato le Linee Guida che forniscono, a sostegno dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, orientamenti sui contenuti curricolari del secondo biennio e quinto anno dei percorsi opzionali. Le Linee Guida si articolano, per ciascun percorso opzionale, in schede disciplinari nelle quali sono individuati i risultati di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tali percorsi sono orientati all'acquisizione di competenze chiave, definite nel Trattato di Lisbona, che realizzano la base per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta: una combinazione di conoscenze, abilità e capacità, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

SETTORE “SERVIZI”

Gli studenti, a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;

- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- operare in equipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e l'esercizio del controllo di qualità.

Sulla base di tali indicazioni i Dipartimenti di Asse hanno costruito un curriculum relativo al primo e secondo biennio nonché al quinto anno che delinea un percorso didattico che specifica il contesto formativo dell'Istituto. Il curriculum si differenzia in base ai vari settori e agli ambiti disciplinari di pertinenza. Il tutto ha portato ad una programmazione del Consiglio di Classe per competenze e che ha guidato le scelte di ogni singolo docente.

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

Quadro Orario Secondo biennio e quinto anno

Orario settimanale

DISCIPLINE AREA COMUNE	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOT. Area comune	15	15	15

DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Seconda lingua straniera	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Diritto e tecniche amministrative (DTAR)	4	4	4
Tecniche di comunicazione	1	2	2
Laboratorio dei servizi di accoglienza tur.	7	6	6
TOT. Area di indirizzo	17	17	17

ORE COMPLESSIVE	32	32	32
------------------------	-----------	-----------	-----------

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER COMPETENZE

CLASSE: V **SEZ.:** A **INDIRIZZO:** Accoglienza Turistica

Docente Coordinatore: Prof.ssa Maddalena Monserrato Cortese

Docente Segretario del C.d.c.: Prof.ssa Luciana Martinelli

In linea con le direttive ministeriali viene individuato **un percorso pluri-disciplinare di integrazione tra gli Assi Culturali, afferente al curriculum di Educazione Civica**, che sarà sviluppato nel corso dell'anno.

Denominazione	“Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale / Cittadini del mondo” Per le tematiche, le competenze disciplinari, le conoscenze, si fa riferimento al curriculum di Educazione Civica di Istituto, riportato in calce.	
Consegna al termine del percorso	Ogni docente verificherà l'acquisizione delle competenze individuate attraverso una prova significativa. Prodotto finale: ideazione e predisposizione di un prodotto a scelta sull'argomento di maggiore interesse per l'alunno (ad esempio realizzazione di una brochure, di un <i>powerpoint</i> , di un video, ecc).	
Destinatari	Alunni della VA Accoglienza	
Bisogni	Educativi e formativi	
Tempi	Trimestre/ Pentamestre - 34 ore totali	
Competenze di Educazione Civica	Asse	Discipline coinvolte
	Asse dei linguaggi: - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, professionali. - Individuare e utilizzare gli opportuni registri linguistici e gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e sapere orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, in relazione anche alle componenti professionali correlate al settore di riferimento - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per	Italiano Lingue straniere Religione Tecniche di comunicazione Italiano Lingue straniere Religione

• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	porsi con atteggiamento razionale, critico e razionale di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso di studio per interagire nei diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	
• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al	Asse storico-sociale: • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento. • Individuare e comprendere i movimenti artistici locali,	Storia Religione Dtar

sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	nazionali ed internazionali.	
	Asse matematico: • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti matematici e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Matematica
	Asse scientifico-tecnologico e professionale: • Elaborare progetti per la distribuzione del prodotto turistico attraverso canali diversi. • Realizzare un pacchetto turistico valorizzando l'ambiente e le risorse culturali del territorio. • Avere familiarità con il web. • Conoscere l'articolazione del mercato turistico. • Utilizzare le tecniche di promozione, vendita commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico alberghiero.	Accoglienza turistica
Competenze chiave di cittadinanza	Si richiamano le competenze di cittadinanza contenute nelle linee guida del Ministero dell'istruzione con particolare riferimento a: • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Partecipare al dibattito culturale. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	

	• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
--	---	--

PIANO DI LAVORO

	EVIDENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
	La web democracy; L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini; Lo smart working; L'identità digitale; Le piattaforme digitali della PA	Italiano
	La nascita dell'Unione europea; La dichiarazione universale dei diritti umani	Storia
	Il Parlamento; Il Presidente della Repubblica; Il Governo; Magistratura e garanzie costituzionali; Pubblica amministrazione e organi locali; I sistemi elettorali	Diritto e Tecnica Amministrativa
	La legge elettorale; La formazione delle leggi.	Matematica
	La tutela del paesaggio; L'Organizzazione delle nazioni unite.	Tech. comunicazione
	La funzione dell'Unesco; La valorizzazione dei beni immateriali Unesco.	Arte e territorio
	Istituzioni e norme dell'Unione europea.	Tedesco/Spagnolo/Francese
	La formazione delle norme comunitarie; Le organizzazioni internazionali.	Accoglienza
	La valorizzazione dei beni immateriali Unesco	Lingua inglese
	Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito.	Religione

FASI E METODOLOGIE

FASE 1	Presentazione della consegna e organizzazione del lavoro (individuazione di spazi e tempi, formazione dei gruppi di lavoro)	Tutte
FASE 2	Osservazione guidata sul campo	Tutte
FASE 3	Raccolta di documentazione	Tutte
FASE 4	Selezione e organizzazione del materiale raccolto	Tutte
FASE 5	Rielaborazione e produzione	Tutte
Metodologia	Problem solving; learning by doing; cooperative learning.	
Valutazione	La valutazione complessiva scaturirà dall'analisi e dal confronto delle seguenti componenti:	

	• Valutazione di processo (competenze chiave di cittadinanza) • Valutazione prodotto finale di gruppo/ individuale	
--	---	--

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE ENOGASTRONOMIA ALBERGHIERA

UDA: Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale / Cittadini del mondo

TEMATICHE	COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)	ABILITA' (da programmazione d'Asse/Fioroni)	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE IPSSCOA
Costituzione Istituzioni dello Stato Italiano Statuti Regionali Unione Europea Gli organismi internazionali	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali,	Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazio ne sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia- società-Stato Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione	Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo Magistratura e garanzie costituzionali Pubblica amministrazione e organi locali I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi La nascita dell'Unione Europea Istituzioni e norme dell'Unione europea	DTAR 6 ore Matematica 3 ore Storia 3 ore Lingue 2 ore Accoglienza 4 ore Italiano 6 ore Arte e territorio 4 ore Lingua Inglese 1 ora

	nonché i loro compiti e funzioni essenziali	internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza	La formazione delle norme comunitarie L'Organizzazione delle Nazioni Unite La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali	Religione 2 ore Tec. Comun. 3 ore
SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	La funzione dell'Unesco La valorizzazione dei beni immateriali Unesco La tutela del paesaggio Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito	Compresenz a Diritto 10 ore
CITTADINANZA Partecipazione a temi di pubblico dibattito ESPERIENZE EXTRA-SCOLASTICHE	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Ideare e/o realizzare interventi e progetti coerenti col profilo professionale di riferimento finalizzati a contribuire attivamente a scelte di vita sostenibili	La web democracy L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini Lo smart working L'identità digitale Le piattaforme digitali della PA	

Metodologie di insegnamento, modalità e strumenti di lavoro

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di lavoro annuale nel quale verranno indicate competenze e abilità per area e disciplina, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale

attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti orienteranno inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante la didattica e si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- Lezione frontale interattiva;
- Lezione-laboratorio;
- Lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- Scoperta guidata; - problem solving;
- Elaborazione di mappe concettuali;
- Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

ATTIVITÀ INTER-PARA-EXTRA SCOLASTICHE

Il consiglio di classe, ritenendo sempre e comunque valide tali attività, si riserva per il futuro di valutare l'opportunità di favorire qualsiasi iniziativa che possa facilitare e/o arricchire il percorso educativo didattico e professionalizzante degli allievi.

ATTIVITÀ di SOSTEGNO E RECUPERO, COMPLEMENTARI ed INTEGRATIVE.

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali sarà possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

1. Informeranno con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali risulteranno carenti;
2. Opereranno una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
3. Predisporranno esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
4. Segnaleranno per la frequenza di eventuali corsi integrativi organizzati dalla scuola gli alunni che evidenziano lacune gravi e diffuse, e che, quindi, necessitano di un maggior sostegno.

Coordinamento e organizzazione delle attività di verifica

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare **omogeneità nei comportamenti**, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito essi **concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo** nell'arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le **verifiche scritte** da effettuare, si stabilisce di realizzare n° 2 verifiche per il trimestre e n° 3 verifiche per il pentamestre, consistenti in prove tradizionali e, ove se ne ravvisi la necessità, in schede, questionari, prove grafiche, prove di abilità fisica.

Per quanto riguarda le **verifiche orali**, anch'esse saranno **n° 2 verifiche per il trimestre e n° 3 verifiche per il pentamestre**, la valutazione potrà consistere anche (ma mai esclusivamente) in questionari, test, prove strutturate, funzionali all'elaborazione di un giudizio il più possibile ad ampio spettro sul grado di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

Si cercherà infine di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti che gli alunni dovranno svolgere individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito in classe (valido per lo scritto) nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti (validi per lo scritto) alla settimana.

Criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e abilità-capacità

Il giudizio globale su ciascun alunno sarà ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, e sarà dato da una valutazione formativa e sommativa che si baserà sulle seguenti voci:

conoscenze = sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.

abilità = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.

competenze = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

(Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti)

La **valutazione** ha tenuto conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo delle alunne. La valutazione ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuna alunna, ai processi di autovalutazione delle alunne medesime, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente..." Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di classe, in linea con una politica di prevenzione dell'insuccesso ha cercato strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio. Il processo di valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

1. **Valutazione diagnostica**, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive, effettuata mediante osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. **valutazione formativa**, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche svolte anche durante l'attuazione della didattica a distanza;
3. **valutazione sommativa**, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi raggiunti al termine del percorso scolastico.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si è concentrata sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento. Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola, hanno promosso nelle alunne lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e hanno consentito ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico. Esse sono consistite in:

- **prove scritte:** attività di ricerca individuali o in forma collaborativa a gruppi, test on line (anche temporizzati), riassunti e relazioni, testi argomentativi, schematizzazioni e mappe concettuali, relazioni brevi, esercizi di varia tipologia, soluzioni di problemi, questionari e test...
- **prove orali:** colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni...

Criteri per l'attribuzione del voto sommativo finale con aspetti formativi

1. Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate)

2. Relativamente al Credito Scolastico, rispondente ad una valutazione globale dello studente, in termini di impegno, modalità di apprendimento, competenze acquisite, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art.11 dell'O.M. relativa agli Esami di Stato.

Il Collegio dei Docenti in data 20/09/22 ha deliberato l'assegnazione del massimo della banda di oscillazione come segue:

A) Condizione necessaria per l'attribuzione del massimo punteggio della fascia di oscillazione individuata dalla media dei voti è **non aver superato un numero di assenze di 30 giorni nel corso dell'anno scolastico**; si potrà derogare al vincolo di questo criterio solo su proposta del docente Coordinatore di Classe e solo ed esclusivamente previa presentazione di certificazione ospedaliera attestante un ricovero di almeno 5 giorni e certificazione attestante un'assenza per motivi di salute legati alla pandemia da Covid-19.

unitamente ad almeno 1 (un) criterio fra quelli sotto elencati:

1. il voto di comportamento eccellente (9 o 10 decimi);
2. la partecipazione positiva alle attività di PCTO;
3. la valutazione di livello ottimo/eccellente nell'IRC o nelle eventuali attività alternative; in caso di esonero dall'IRC senza opzione per attività alternative l'indicatore non sarà preso in considerazione;
4. eventuali competenze acquisite all'interno e all'esterno della scuola riconosciute congruenti con il PECUP e con il PTOF dal Consiglio di classe (ad esempio attività di volontariato, attività sportiva agonistica presso società riconosciute dal CONI, certificazioni linguistiche e informatiche, attività lavorativa documentata);
5. la partecipazione positiva (ovvero il superamento della prova finale di profitto) a progetti di ampliamento dell'offerta formativa per un numero di ore stabilito dal medesimo progetto (di norma il 75% delle ore).

In merito all'esito dell'esame di Stato e in particolare all'attribuzione della lode, il D. Lgs. 62/2017 al comma 6 dell'art. 18 dispone:

“La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio”, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Il che, come si deduce, impone ai Consigli di classe di esplicitare se l'attribuzione del credito sia stata deliberata **a maggioranza o all'unanimità**.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per le quinte classi sono stati individuati gli argomenti di Macro-aree che saranno sviluppate in prospettiva del colloquio degli Esami di Stato e che vedranno il coinvolgimento di tutte le discipline:

- A) *Comunicazione turistica;*
- B) *Etica professionale;*
- C) *Il turismo e le nuove tendenze di mercato.*

Le competenze interdisciplinari legate alle macro-aree individuate sono le seguenti:

1. **Utilizzare il patrimonio lessicale** ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, professionali;
2. **Individuare e utilizzare gli opportuni registri linguistici** e gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
3. **Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti** e sapere orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, in relazione anche alle componenti professionali correlate al settore di riferimento;
4. **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo** relative a situazioni professionali;
5. **Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti** per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
6. **Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali**, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
7. **Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico**, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
8. **Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste** dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
9. **Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica** per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
10. **Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia**, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. **Agire nel sistema qualità**, relativo alla filiera produttiva di interesse.

12. **Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze**, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
13. **Padroneggiare capacità motorie ed espressive**, quali manifestazioni dell'identità personale, sociale e culturale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone l'obiettivo di trasmettere alle giovani generazioni il valore del lavoro, oltre a correggere una visione della scuola come isola volutamente estranea ai processi di trasformazione economica e produttiva in atto, è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Tale percorso formativo è stato progettato, attuato e valutato dall'istituto in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato al fine di assicurare ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Particolare attenzione è stata posta agli aspetti legati alla comunicazione, all'orientamento al lavoro e al web marketing.

Sono state riconosciute come attività del percorso anche la partecipazione a tutte le manifestazioni, seminari, gare, eventi, mostre, fiere, conferenze di settore, incontri con esperti del lavoro presso la scuola e/o presso associazioni di categoria, enti pubblici e privati e terzo settore presenti sul territorio. Alcuni alunni non hanno potuto completare il percorso presso aziende in quanto nell'ultimo anno impegnati in attività lavorative personali.

Per tali studenti si è provveduto mediante una certificazione delle competenze. Nello specifico:

Stage e orientamento	Anno	Ore	
Orientamento "Sviluppo del prodotto crocieristico"	2022-23	8	Tutta la classe
BIT Milano	2022-23	27	Due studentesse
BMT Napoli	2022-23	12	Tutta la classe
Hotel Federiciano Valenzano	2022-23 (in corso)	80	Tre studentesse
Salone dello studente	2022-23	5	Tutta la classe
Sagre locali -servizio accoglienza	2022-23	12	Otto studentesse
Servizio accoglienza per eventi interni	2022-23	8	Sei studentesse
GO4STEM percorso esperienziale	2022-23	3	Tutta la classe
Progetto Etjca Orienta	2022-23	10	Tutta la classe
Formazione sul web marketing	2022-23	20	Tutta la classe
Proloco Casamas.- Paese azzurro	2022-23	5	Tutta la classe
Formazione – esperto web marketing	2021-22	20	Tutta la classe
Competenze trasversali redatte dal cdc	2021-22	50	Tutta la classe
Formazione - sicurezza sul lavoro	2020-21	4	Tutta la classe
Competenze trasversali redatte dal cdc	2020-21	50	Tutta la classe

Temi di interesse generale del progetto PCTO

- Redazione del curriculum in formato europeo;
- Comunicazione: dalla costruzione dell'idea all'identità visiva;

- La psicologia dei colori; loghi e moodboard per l'impresa turistica;
- organizzazione aziendale, sistemi di qualità, attività di orientamento professionale e al lavoro;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- elementi di base di comunicazione nelle organizzazioni; giovani ed impresa;
- incontri di orientamento per il lavoro.

Temi dedicati per le singole aree di competenza

- Attività da svolgersi utilizzando la didattica laboratoriale;
- Lezioni di approfondimento su argomenti tecnici del settore;
- Presentazione dei profili professionali e delle competenze da sviluppare nel percorso di PCTO;
- Visite aziendali e territoriali.
- Attività di stage presso fiere e imprese ricettive
- Attività di accoglienza per eventi ospitati nell'istituto

Profilo professionale raggiunto

A conclusione del percorso triennale dell'alternanza si sono raggiunte quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico indirizzo del settore dell'accoglienza turistica riassumibili nelle seguenti linee:

1. Sviluppare le capacità di relazione all'interno del reparto e di collaborazione con gli altri reparti;
2. Sapersi collocare all'interno di una organizzazione di un gruppo di lavoro, conoscendo le precise funzioni tecnico-professionali di ogni componente;
3. Saper utilizzare il linguaggio specifico di settore, esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio (stabilire rapporti comunicativi adeguati, dare informazioni alla clientela).
4. Progettare, anche con tecniche digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
5. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
6. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
7. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.
8. Progettare, anche con tecniche digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
9. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
10. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali, e di orientamento proposte dall'Istituto. Di seguito sono elencate, seguite dal periodo di svolgimento e da una breve descrizione, le attività svolte dall'intera classe o soltanto da alcuni alunni:

ATTIVITÀ	PERIODO	DESCRIZIONE
Salone dello studente	Novembre 2022	Valido anche come PCTO. Si è svolto a Bari presso la Fiera del Levante. Lo scopo dell'iniziativa è l'orientamento post diploma.
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Novembre 2022	Incontro con Shady Alizadeh, una giovane avvocatessa italo-iraniana per dialogare sulla condizione delle donne iraniane. A conclusione dell'incontro si è svolto un flashmob.
Treno della memoria	Gennaio 2023	Viaggio di nove giorni con bus da granturismo che ha incluso la visita di Berlino e di Cracovia ed in particolare del ghetto ebraico, della fabbrica di Schindler e i campi di sterminio di Auschwitz-Birkenau.
Giornata della memoria	Gennaio 2023	Collegamento con gli studenti e le studentesse in visita presso il campo di concentramento di Auschwitz, nell'ambito del Viaggio della Memoria.
Incontro associazione "Fratres"	Febbraio 2023	Incontro di sensibilizzare con gli alunni maggiorenni sul tema della donazione del sangue.
Incontro "Approcci etici per l'educazione stradale"	Marzo 2023	Incontro per sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle regole della circolazione e sulla sicurezza alla guida ¹
"Progetto Martina"	Marzo 2023	Giornata di incontri per promuovere l'educazione alla salute nelle scuole, organizzato dal club Lions di Acquaviva delle Fonti.

¹ Durante l'evento sono state attribuite, a cinque studenti scelti in base a criteri oggettivi concordati tra il donatore, Rotary Club, e l'ISS Rosa Luxemburg, cinque borse di studio per la frequenza di un corso di guida sicura presso l'autodromo di Binetto. Una di queste borse di studio è stata vinta da una studentessa di questa classe.

**CONTENUTI
DISCIPLINARI
SINGOLE MATERIE**

MATERIA

Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Prof.ssa Maddalena Monserrato Cortese

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning.

LIBRO DI TESTO: P. di Sacco, *La scoperta della letteratura*, vol. 3, Pearson.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

1. Acquisizione e il consolidamento delle capacità di decodificare il testo letterario e non, sia in prosa che in poesia, negli specifici aspetti strutturali, retorici, lessicali e stilistici;
2. Consolidamento degli strumenti della comunicazione verbale orale e scritta, per essere in grado di esprimere il proprio pensiero in modo chiaro, coerente ed efficace;
3. Capacità di “leggere la realtà” in tutti i suoi aspetti attraverso la lettura delle opere letterarie, che educano il gusto estetico e attivano le facoltà immaginative;
4. Approccio ad una visione critica della realtà.

CONTENUTI:

U.D.A. 1: NATURALISMO E VERISMO

Quadro storico; il pensiero positivista e determinismo; il ruolo di Emile Zola.

Giovanni Verga: Biografia, poetica, stilistica. Dalle prime opere alla svolta verista. Caratteristiche della scrittura verghiana: il discorso indiretto libero, il romanzo corale.

Le novelle: *La lupa*. Il ciclo dei vinti: la marea del progresso e l'ideale dell'ostrica. *I Malavoglia*, analisi del Cap. I, la famiglia Toscano.

U.D.A. 2: IL DECADENTISMO

Il Decadentismo europeo: precursori, correnti, concetti fondamentali. L'estetismo, il simbolismo. I maledettisti francesi e l'estetismo inglese.

Giovanni Pascoli: biografia, pensiero, opere, stile. La poetica del fanciullino; L'originalità linguistica e stilistica di Pascoli: analogia e onomatopea. Lettura e analisi delle seguenti poesie: *Lavandare*; *X Agosto*.

Gabriele D'Annunzio: biografia; i rapporti con il fascismo e l'impresa di Fiume. La poetica, lo stile. La sperimentazione, la contaminazione e i sette romanzi: l'ideale estetico de “*Il piacere*”: lettura del brano “Presentazione del Conte Andrea Sperelli”; “*Le vergini delle rocce*”, sintesi.

Alcyone: musicalità e panismo: lettura e analisi de “*La pioggia nel pineto*”

U.D.A. 3: LE AVANGUARDIE E IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

Le caratteristiche del romanzo europeo del primo '900.

Italo Svevo: biografia, pensiero, influenze, opere. Gli inetti sveviani. “*Una vita*”; “*Senilità*”; “*La coscienza di Zeno*”. Struttura dell'opera. Il personaggio di Zeno Cosini. Il linguaggio e l'ironia sveviani. Lettura e analisi del brano “*Il fumo*”, “*la morte del padre*”, “*Augusta, la salute personificata*”.

Luigi Pirandello: biografia; I concetti di vita e forma, epifania, maschere. Lo strappo nel cielo di carta. L'umorismo pirandelliano; *Il fu Mattia Pascal*: lettura del brano “*Io sono Mattia Pascal*”. Sintesi ed analisi dell'opera. *Uno, Nessuno, Centomila*: trama dell'opera e significato.

Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*, *la patente*. Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore* (cenni)

U.D.A. 4 – LA LETTERATURA CONTEMPORANEA

La poesia e le sue Avanguardie: il Futurismo.

Giuseppe Ungaretti: Biografia. La sacralità della parola e la rottura del verso tradizionale: lettura e analisi delle seguenti poesie tratte da *Vita di un uomo*: *Veglia*, *Soldati*, *Natale*.

Le correzioni post – avanguardia e l'Ermetismo.

Eugenio Montale: biografia. Poetica. L'uso del correlativo oggettivo. Lettura e analisi delle seguenti poesie: “*Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*” e “*Non chiederci la parola*”.

MATERIA

Storia

DOCENTE: Prof.ssa Maddalena Monserrato Cortese

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, discussione in classe, lezione interattiva.

LIBRO DI TESTO: V. Calvani, *La storia intorno a noi*, Mondadori education, vol. 3.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

1. Conoscenza di azioni, fatti, spazi e tempi storici relativi al 900';
2. Consolidamento della conoscenza dei concetti relativi alle istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica, delle idee politiche e del cambiamento della realtà sociale;
3. Consolidamento del lessico e delle categorie storiografiche;
4. Capacità di approfondimento analitico, di sintesi e di valutazione critica degli avvenimenti;
5. Capacità di stabilire connessioni tra fatti storici passati ma anche tra passato e presente.

CONTENUTI:

U.D.A 1: L'Europa dei nazionalismi
1. L'Età giolittiana; 2. L'Europa prima della Prima guerra mondiale; 3. La Prima guerra mondiale; 4. I trattati di pace.
U.D.A 2: I totalitarismi
1. La rivoluzione Russa; 2. Lenin e Stalin; 3. Mussolini, il fascismo; 4. La crisi del 29'; 5. Hitler, il nazismo.
U.D.A. 3: Il crollo dell'Europa
1. La seconda guerra mondiale; 2. L'Italia in guerra; 3. Il quadro internazionale nel dopoguerra
U.D.A. 4: Il mondo dei due blocchi
1. La guerra fredda; 2. Il crollo del comunismo; 4. L'Italia Repubblicana.

MATERIA

ARTE E TERRITORIO

Docente: Prof.ssa Leonarda Lombardi

Libro di testo utilizzato: G. Nifosi, *Viaggio nell'arte dall'antichità a oggi*, Ed. Laterza scolastica

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale
- lezione partecipata;
- esercitazioni collettive e individuali sui temi affrontati nella lezione frontale;
- problem solving;
- utilizzo della LIM e di altri supporti tecnologici per lavorare in modalità drive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno una discreta conoscenza dei contenuti e delle tematiche basilari caratterizzanti i movimenti e le correnti artistiche trattate.

In riferimento ai periodi storico-artistici analizzati, la classe conosce:

- le peculiarità delle diverse manifestazioni artistiche;
- le connessioni storico-culturali dei più importanti avvenimenti;
- i principi e le azioni basilari per la lettura di un'opera d'arte;
- le particolarità stilistiche delle maggiori correnti;
- i caratteri distintivi degli artisti.

COMPETENZE

Gli studenti sono mediamente in grado di:

- utilizzare la terminologia specifica dell'ambito artistico ed esporre i contenuti in modo logico e chiaro;
- saper utilizzare strumenti e metodi per l'analisi di prodotti artistici;
- riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche di un'opera;
- saper effettuare connessioni tra il linguaggio artistico e l'ambiente storico e culturale;
- realizzare collegamenti sia all'interno della materia che in modo interdisciplinare;
- collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico, riconoscendone il periodo, lo stile e l'autore;
- individuare, attraverso l'analisi, gli aspetti significativi dell'opera d'arte.

ABILITA'

Gli studenti sono mediamente in grado di:

- Identificare e contestualizzare le relazioni tra le diverse espressioni artistiche, letterarie e culturali del patrimonio italiano e internazionale.
- Individuare e illustrare il significato culturale dei beni monumentali e ambientali, dei siti archeologici e dei musei, partendo da quelli situati nel territorio di appartenenza.

CONTENUTI

Il Neoclassicismo

Caratteri generali del Neoclassicismo

David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato

Canova: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria,

Paolina Borghese come Venere vincitrice

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, Saturno divora i figli,

Fucilazione del 3 maggio 1808

Il Romanticismo

Caratteri generali del Romanticismo

Turner: Bufera di Neve

Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza

Géricault: La zattera della “Medusa”, Alienata con monomania dell’invidia

Delacroix: La libertà che guida il popolo

Hayez: Il bacio

Il Realismo

Caratteri generali del Realismo

Millet: Le spigolatrici

Courbet: Gli spaccapietre

I Macchiaioli

Fattori: Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta;

Lega: Il canto dello stornello

L’Impressionismo

Caratteri generali dell’Impressionismo

Manet, precursore dell’Impressionismo: Colazione sull’erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergères

Monet: Impressione al sole nascente, Le cattedrali, Le ninfee

Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri a Bougival

Degas: Classe di danza, L’assenzio

Tendenze Postimpressioniste

Caratteri generali del Postimpressionismo

Cezanne: La casa dell’impiccato a Auvers, I giocatori di carte, La montagna Sainte – Victoire, Le grandi bagnanti

Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Bagno ad Asnières

Van Gogh: Mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?

Il Simbolismo

Arnold Böcklin: Isola dei morti

Il Divisionismo italiano

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

L’Art Nouveau

Caratteri generali dell’Art Nouveau

Architettura art nouveau

Hector Guimard: La Metropolitana di Parigi

Gaudì e il Modernismo catalano: Sagrada Família, Parco Güell, Casa Milà, Casa Batllò

Secessione Viennese

Il palazzo della Secessione

Klimt: Il bacio, Giuditta I

Le Avanguardie Storiche

Caratteri generali delle Avanguardie

Anticipatori dell’Espressionismo

Munch: La bambina malata, Pubertà, Il grido

Espressionismo

Fauves

Matisse: La danza, La stanza rossa

Die Brücke

Kirchner: Cinque donne per la strada

Espressionismo austriaco
Schiele: Autoritratto, Abbraccio

Cubismo

Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica
Braque: Case all'Estaque, Violino e brocca

Futurismo

Boccioni: La città che sale
Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dadaismo

Duchamp: Fontana

Astrattismo

Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizione VI
Mondrian: Composizione n.11

Surrealismo:

Magritte: La condizione umana
Dalì: La persistenza della memoria

Metafisica:

De Chirico: Le muse inquietanti

ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO 2023

Il secondo Novecento

Pop Art

Andy Warhol: Barattolo di minestra Campbell, Green Coca-Cola Bottles

MATERIA

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Lasaracina Giuseppe

LIBRO DI TESTO: LOVECCHIO N / FIORINI G CHIESA E / CORETTI S BOCCHI S -
EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK -
MARIETTI SCUOLA

METODOLOGIA DIDATTICA

Le attività proposte hanno privilegiato il metodo misto (globale-analitico-globale), lezione frontale partecipata, cooperative learning, role playing. Le lezioni sono state trattate in maniera organica passando dalla teoria alla pratica e tornando alla teoria al fine di acquisire maggiori competenze disciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

1. Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.
2. Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.
3. Saper riconoscere il ruolo dello sport durante alcuni significativi passaggi storici.
4. Conoscere e praticare sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali.
5. Conoscere e praticare sport individuali applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali.
6. Promuovere la mentalità alla legalità mediante l'applicazione delle regole comportamentali, rinforzando lo spirito di collaborazione e l'aiuto reciproco per il raggiungimento di uno scopo comune;
7. Riconoscere il valore della corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come espressione e capacità relazionale;
8. Essere consapevoli dei valori interculturali dello sport e delle relative dinamiche inclusive
9. Conoscere e praticare sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali.
10. Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche specifiche, avanzate tattiche, regolamento ufficiale emettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi.
11. Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.

CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, al fine di raggiungere gli obiettivi generali, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

FISIOLOGIA DELLO SPORT

- Metabolismi energetici.
- La funzionalità dell'apparato cardiovascolare durante lo sport.
- L'alimentazione dello sportivo.

IL FAIR PLAY

- La carta del fair play.
- Convivenza civile e l'importanza delle regole nella società

COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE

Teoria dell'allenamento: metodo e tecniche; gli strumenti tecnologici per l'allenamento.

- Super-compensazione, carico motorio interno ed esterno
- Esercitazioni pratiche volte al miglioramento:
 - della funzione cardi-circolatoria e respiratoria; di potenziamento muscolare a carico naturale, in opposizione e resistenza;
 - di mobilità articolare e allungamento muscolare;
 - di coordinazione neuro-muscolare in varietà di ampiezza, ritmo, e situazioni spazio-temporali
 - di equilibrio statico, dinamico e di volo.
- Generalità sul riscaldamento e suoi effetti.
- Esercitazioni a corpo libero e carico naturale.

I GRANDI EVENTI SPORTIVI

- Le Olimpiadi,
- Lo sport e i totalitarismi;
- Lo sport contemporaneo e i suoi estremismi: doping, aggressività, sport spettacolo, la donna e lo sport, esasperazione agonistica.

ATTIVITÀ' SPORTIVA

Sport individuali e di squadra: elementi distintivi

Atletica Leggera: corse e concorsi

Pallavolo:

- Fondamentali tecnici (bagher, palleggio, battuta, schiacciata, muro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi di ricezione e difesa)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

- Pallacanestro:

- Fondamentali tecnici (palleggio, passaggio, tiro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

- Calcio:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

- Badminton:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici
- Regolamento essenziale e arbitraggio

- Tennis Tavolo:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici

- Regolamento essenziale e arbitraggio

Materia:
INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Dell'Aia

LIBRO DI TESTO: E. Caminada, M. Giroto, N. Hogg, A. Meo, P. Peretto, "New You're Welcome – Skills and Duties at the Reception Desk", Edizione mista + Libro digitale plus, HOEPLI, ISBN: 9788820356194

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo induttivo, approccio integrato, brainstorming, lezione frontale, interattiva e laboratoriale, project work, case study, problem solving, role playing, cooperative learning, lavoro in coppia e di gruppo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sviluppare le quattro abilità linguistiche corrispondenti al livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti, anche professionali).

Nello specifico:

- scegliere appropriate strategie di comprensione di testi complessi scritti, orali e multimediali;
- comprendere discorsi di una certa estensione su argomenti noti di studio, cogliendone le idee principali;
- sostenere con un parlante nativo una conversazione il cui messaggio sia chiaro e comprensibile;
- esprimere in modo chiaro le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni in forma scritta e orale;
- descrivere processi e situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro, con chiarezza logica e lessico appropriato, in forma scritta e orale;
- riflettere sulla dimensione interculturale della lingua;
- tradurre in lingua italiana testi scritti relativi al proprio indirizzo.

CONTENUTI:

4. What is marketing?

Marketing

Tourism promotion: the 4 Ps of marketing and the marketing mix

5. Promoting different types of accommodation

Promoting a hotel

Brochures for hotels

How to give tourist information

6. Promoting traditional products

Traditions, gastronomy and tourism

New value for local products

Adjectives to describe food in a brochure or in a menu

Giving information about regional specialities

Writing a brochure about traditional food

7. Promoting an area

Marketing techniques and promotional material
Promoting a destination
Advertising brochures
Brochures about cities and regions
How to introduce the destination/area

8. Tourist destinations in the world

The UK and Great Britain
Ireland

9. Educazione civica (“La tutela del paesaggio”)

Overtourism
The 2030 Agenda
Sustainable tourism
Green tourism
Ecotourism

MATERIA

Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica

DOCENTE: Prof.ssa Nuzzi Pamela

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Benvenuti compact (Evangelisti/Malandra)

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione partecipata - Attività di laboratorio - Cooperative learning – flipped classroom – peer to peer.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Decodificare gli elementi che caratterizzano il mercato turistico di una località. Utilizzare internet come strumento di marketing. Progettare piani di marketing. Creare iniziative promozionali per l'hotel. Riconoscere gli scopi, le metodologie e le procedure dei sistemi di qualità aziendale attuati nel comparto alberghiero.
- Riconoscere il valore delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL e dei marchi di qualità.
- Differenziare i vari riconoscimenti turistico-ambientali.
- Analizzare l'andamento della domanda turistica. Distinguere e applicare in modo opportuno le diverse tecniche di vendita sfruttando il revenue management. Decodificare e applicare diverse tipologie di listini prezzi.
- Essere in grado di integrare le dimensioni legate alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile alla pratica professionale, operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

CONTENUTI:

1. Il marketing nel turismo. Il web marketing : sito dell'hotel; social media marketing; web reputation.
2. Il piano di marketing per l'albergo. La comunicazione e le attività promozionali.
3. La certificazione di qualità per l'albergo. Il marchio di ospitalità per l'albergo.
4. Il revenue management. La gestione delle vendite. Il pricing alberghiero.
5. Il room division manager. Le statistiche d'albergo. Il budget del settore camere.
6. Tutela del paesaggio, Agenda 2030, il turismo sostenibile.

MATERIA:
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Colabello

LIBRO DI TESTO: *¡BUEN VIAJE! Curso de español para el turismo*, Laura Pierozzi, Ed. Lingue Zanichelli 2017

METODOLOGIA DIDATTICA: Si è partiti dall'analisi dei documenti autentici per richiamare e consolidare le conoscenze professionali acquisite anche nelle altre discipline professionalizzanti, spunto per una serie di attività che hanno veicolato i contenuti e favorito la riflessione linguistica: esercizio di sostegno, espansione e reimpiego, soluzione di problemi e simulazioni varie. E' stato a volte necessario potenziare lo studio di alcune strutture linguistiche. Gli alunni sono stati invitati spesso ad effettuare ricerche su Internet, a lavorare in coppia e a presentare il lavoro compiuto.

La metodologia adottata è stata di tipo essenzialmente comunicativo e finalizzata allo sviluppo delle abilità di

comprensione e produzione scritta ed orale. Si è cercato, inoltre, di stimolare gli studenti ad utilizzare costantemente la lingua spagnola per essere in grado di sapersi muovere in diversi contesti comunicativi. La tecnica di insegnamento è stata eclettica e basata principalmente sulle seguenti modalità:

- Lezione frontale e partecipata;
- Metodo induttivo;
- Lavoro individuale, lavoro di coppia ;
- Discussione guidata;
- Simulazioni;
- Attività pratica e laboratoriale

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Da un'analisi finale risulta che gli obiettivi educativi stabiliti nella programmazione sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Per quanto riguarda quelli didattici si può affermare che tutti gli alunni hanno globalmente migliorato, rispetto ai livelli di partenza, la propria competenza linguistica, anche se, in generale, la produzione orale risulta in generale migliore di quella scritta. Due ragazze in particolare hanno raggiunto ottimi risultati nelle quattro abilità per l'interesse e l'impegno costanti. Complessivamente gli studenti, su diversi livelli e con risultati variabili, sono in grado di: - comprendere messaggi orali - comprendere il significato di testi di carattere generale ed inerente al settore turistico - esprimersi in forma semplice su argomenti di carattere quotidiano e specialistico - conoscere i contenuti di civiltà e settoriali trattati.

CONTENUTI:

1. Las formas de turismo-la geografía e historia de España
2. construir itinerarios de viaje
3. el sistema político español-cultura, tradiciones y folklóre
4. refuerzo gramatical
5. spunti culturali , letterari e artistici ai fini dei collegamenti multidisciplinari.

MATERIA:
FRANCESE

DOCENTE: Prof.ssa Pavone Filomena

TESTO IN USO: Bencini, *Aller... simple*, Loescher Editore.

METODOLOGIE DIDATTICHE: interdisciplinarietà, role playing, cooperative learning, didattica laboratoriale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Listening: Comprendere messaggi orali e multimediali di relativa lunghezza e complessità su argomenti di interesse personale, di attualità o inerenti al settore di indirizzo.

Speaking: Interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale e sociale, di studio e lavoro.

Reading: Identificare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali anche a carattere professionale scritte e multimediali. Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua straniera.

Writing: Produrre testi scritti, brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni ed esprimere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.

CONTENUTI:

ITALIE

- Régions et villes italiennes
- Description d'une ville d'art
- Rome à visiter
- La publicité d'une région
- Quelques regions d'Italie
- Itinéraires régionaux

FRANCE

- La France physique, politique et administrative
- Paris, ville Lumière
- Le tourisme en France
- Les chateaux de la Loire
- Les attrait touristiques de l'outre-mer

AU TRAVAIL

- Le tourisme: un secteur attractif
- Stages et apprentissage
- Les offres d'emploi

EDUCAZIONE CIVICA

- L'histoire de l'art dans les siècles
- Le patrimoine matériel et immatériel de l'humanité
- L'Unesco

MATERIA:
TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Docente: Prof.ssa Giuseppangela Stefania Dalena
Libro di testo: TURISMO.COM, G. Colli, Clitt editore.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale interattiva. Problem solving. Discussione guidata. Didattica digitale. Elaborazione di schede di sintesi dei temi trattati. Visione di filmati. Esercitazioni sui temi sviluppati. Verifiche formative e sommative.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Usare modalità di comunicazione diverse a seconda della tipologia di clientela per descrivere e valorizzare i servizi sia in forma orale che scritta.
- Riconoscere procedure di comunicazione efficaci per la promozione di servizi e prodotti turistici in relazione al contesto e ai destinatari.
- Saper assistere il cliente nella fruizione del servizio, interpretandone preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione.
- Comprendere i principali fattori che determinano la comunicazione-informazione di un sistema aziendale.
- Gestire la fidelizzazione del cliente mediante tecniche di customer care.

CONTENUTI:

1. SOCIETÀ E COMUNICAZIONI DI MASSA

La Media Ecology e la consapevolezza dei media.
I modelli di comunicazione interpersonale e di massa.
Web 2.0 e nuovi modelli comunicativi

2. LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Gli obiettivi pubblicitari
I padri fondatori della pubblicità
Le strategie del linguaggio pubblicitario
L'efficacia comunicativa del messaggio pubblicitario
Tono e volume del messaggio pubblicitario
Le tipologie di campagna e di messaggi pubblicitari
La tendenza alla pubblicità non intrusiva
La tendenza alla pubblicità interattiva

3. LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI PUBBLICITARI

La pubblicità della carta stampata
La pubblicità in televisione e al cinema
La pubblicità radiofonica
L'advertising online
Il sito web aziendale
Le affissioni
Il depliant
La pianificazione dei media

4. LE COMUNICAZIONI INTERNE

I vettori della comunicazione aziendale

La mission aziendale
Finalità e strumenti di comunicazione interna
Le riunioni di lavoro

5. LE PUBLIC RELATIONS

Gli scopi delle P.R.
L'immagine aziendale
Il brand
Il marketing territoriale
Il brand del territorio
La conferenza stampa
I comunicati stampa
Il direct mail

6. MARKETING E TURISMO

L'evoluzione del concetto di marketing
Customer satisfaction e qualità totale
La fidelizzazione e la profilazione della clientela
Il Digital marketing
Viral marketing e turismo 2.0
L'e-commerce nel turismo

MATERIA:
Tedesco

Docente: prof.ssa Ricciardi Gabriella

Libro di testo: *Reiselust – Deutschkurs für Tourismus und Hotellerie* T. Pierucci-A. Fazzi, Loescher Editore

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Esercitazioni individuali, in coppia e per piccoli gruppi
- Elaborazione di schemi/ mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa
- Cooperative learning
- Brainstorming
- Problem solving
- Flipped classroom
- Classe virtuale: Classroom di Google

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di riconoscere e comprendere testi orali e scritti specifici di indirizzo, di non elevata difficoltà. Riescono a sintetizzare e ad esporre in maniera semplice le conoscenze acquisite utilizzando la microlingua di settore.

CONTENUTI

Landeskunde : Geschichte Deutschlands

- die Nazizeit
- das Konzentrationslager Auschwitz
- Deutschland nach dem 2. Weltkrieg

Tourismus

- Freizeit und Tourismus
- Massentourismus
- Der Reiseleiter : die Aufgaben eines Stadtführers

Kunst und Kulturstädte

- Bayern als Reiseziel
- München
- das Oktoberfest in München
- Reiseziel : Berlin, die Hauptstadt an der Spree

Educazione Civica

- Europäische Union
- So entstand die EU
- Symbole der EU
- die Einrichtungen der EU
- Hymne an die Freude

MATERIA:
I.R.C.

DOCENTE: D'AMBROSIO MASSIMILIANO

LIBRO DI TESTO: M. Contadini, *Itinerari di IRC 2.0*, editrice ELLE DI CI

METODOLOGIA DIDATTICA

Relativamente all'insegnamento della religione, durante l'anno, sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- ☐ lezione frontale ☐ discussione guidata ☐ problem solving ☐ didattica laboratoriale
- ☐ ricerca / azione ☐ brain storming ☐ e-learning ☐ didattica per concetti

MATERIALI

- ☐ Bibbia ☐ dispense ☐ power point ☐ aula multimediale
- ☐ PC ☐ Quizziz (programma dedicato) ☐ smartphone

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si è cercato nel corso dell'anno di concorrere insieme alle altre discipline a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e di contribuire ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Solo pochissimi alunni sono riusciti a cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del tempo e il complesso rapporto tra nazifascismo e Chiesa. La classe ha dimostrato un maggiore interesse nel riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento allo sviluppo scientifico e tecnologico sia in campo medico che etico-cristiano.

CONTENUTI

Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e sulla rilevanza personale e sociale del lavoro:

- Rapporto tra stato e chiesa dal 1861 al 1939 (il Patto Gentiloni, la Questione Romana e Patti Lateranensi);
- Analisi delle encicliche del tempo: Rerum Novarum, Non abbiamo bisogno, Con viva ansia.
- L'olocausto (1933 -1945).

Il valore della vita nel contesto sociale e nel Magistero della Chiesa. Alcuni approfondimenti sulle problematiche legate alla bioetica:

- Aborto;
- Eutanasia;
- Procreazione Assistita (inseminazione artificiale/fecondazione artificiale);
- Clonazione.

MATERIA
DTAR : DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

DOCENTE: Prof.ssa RELLA FRANCESCA

LIBRO DI TESTO: S. Rascioni F. Ferriello - Tramontana, *Gestire le imprese ricettive 3 up*

METODOLOGIE: Lezione frontale, didattica laboratoriale

Obiettivi raggiunti:

- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche
- Utilizzare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Applicare la normativa in materia di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e conservazione del prodotto; individuare norme e procedure per la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti.
- Operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali.
- Analizzare i fattori economici territoriali che incidono sulle abitudini alimentari; individuare i prodotti a chilometro zero come strumento di marketing.

CONTENUTI:

MOD A: IL MERCATO TURISTICO

1. Il mercato turistico nazionale
2. Quali sono gli strumenti di analisi del mercato turistico interno
3. Quali sono le dinamiche del turismo in Italia

MOD B : IL MARKETING - ASPETTI GENERALI

1. Che cos'è il marketing?
2. Qual è la differenza tra marketing strategico e operativo?
3. Che cos'è il marketing turistico?

IL MARKETING STRATEGICO

1. Quali sono le fasi e le fonti informative del marketing strategico
2. Come si effettua l'analisi interna, l'analisi della concorrenza e l'analisi della domanda
3. Cos'è la segmentazione, il target e il posizionamento

IL MARKET OPERATIVO

1. Quali sono le caratteristiche del prodotto
2. Come si può utilizzare la leva del prezzo
3. Quali sono i canali di distribuzione e cos'è la comunicazione

IL WEB MARKETING

1. Che cos'è il web marketing e quali sono i suoi strumenti

IL MARKETING PLAN

1. Che cos'è il marketing plan
2. Come è composto il marketing plan di una piccola impresa e di un'impresa medio/grande

MOD C : PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE

1. Quando una scelta imprenditoriale si può considerare strategica
2. Da quali fattori dipende la strategia dell'impresa e cosa sono la vision e la mission dell'impresa
3. Qual è il rapporto tra pianificazione e programmazione aziendale
4. Che cos'è il vantaggio competitivo
5. Quali sono le funzioni le funzioni del controllo di gestioni

IL BUDGET

1. Che cos'è il budget
2. Qual è la differenza tra bilancio d'esercizio e budget e come si articola il budget
3. Come viene redatto il budget dagli investimenti e come viene redatto il budget economico di un ristorante
4. Come viene redatto il budget economico di un albergo e cos'è il controllo budgetari
5. IL BUSSINESS PLAN
6. Che cos'è il business plan e qual è il suo contenuto

LA CONTABILITÀ E IL BILANCIO DELLE IMPRESE TURISTICHE RISTORATIVE

1. Il bilancio d'esercizio
2. Le voci del bilancio
3. L'analisi di bilancio

MOD D : LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO RISTORATIVO

I CONTRATTI DELLE IMPRESE RISTORATIVE E RICETTIVE

1. Quali sono gli elementi di un contratto sotto l'aspetto giuridico che cosa s'intende per responsabilità
2. Quali sono le caratteristiche dei contratti del settore ristorativo.

LE NORME DI IGIENE ALIMENTARE E DI TUTELA DEL CONSUMATORE

1. Di cosa si occupa la normativa alimentare
2. Che cosa s'intende la rintracciabilità e la tracciabilità degli alimenti
3. Quali sono i meccanismi di controllo della filiera agro alimentare
4. Quali norme igieniche devono essere rispettate nei locali di lavoro e da parte del personale del settore ristorativo
5. Cosa s'intende per tutela della privacy
6. Che cosa sono le norme volontarie ISO 9000

MOD E: LE ABITUDINI ALIMENTARI E L'ECONOMIA DEL TERRITORIO, LE ABITUDINI ALIMENTARI

1. Quali fattori incidono sui consumi e sulle abitudini alimentari
2. Quali sono le caratteristiche dei consumi alimentari in Italia
3. Quali sono le attuali tendenze in campo alimentare

I MARCHI DI QUALITÀ ALIMENTARE

1. Che cos'è un marchio
2. Quali sono i marchi di qualità alimentare
3. Che cosa sono i prodotti a km zero

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Martinelli Luciana Pasqua

Libro di testo utilizzato: “ELEMENTI DI MATEMATICA” – Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali, esercitazioni di gruppo e alla lavagna

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper individuare l'insieme delle soluzioni di equazioni e disequazione a una incognita di primo e secondo grado intere e fratte
- Saper classificare una funzione (razionale intera e fratta)
- Saper determinare l'insieme dominio di una funzione
- Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani
- Determinare il segno del grafico di una funzione
- Risolvere semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte
- Saper calcolare la derivata prima di semplici funzioni razionali intere
- Saper determinare punti di massimo e di minimo per funzioni razionali intere
- Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione nel piano cartesiano

CONTENUTI:

RECUPERO PREREQUISITI

- Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Disequazioni di primo grado
- Disequazioni di secondo grado (metodo grafico della parabola)
- Disequazioni fratte
- Sistemi lineari

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Intervalli e intorno di un punto
- Dominio, punti di intersezione con gli assi, segno di una funzione algebrica razionale intera e fratta

LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- Calcolo dei limiti per lo studio del comportamento di una funzione agli estremi del dominio
- Regola per risolvere l'indeterminazione $\frac{\infty}{\infty}$ di una funzione algebrica razionale fratta
- Determinazione di asintoti verticali e orizzontali
- Studio del grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta

DERIVATA DI FUNZIONI

- ✓ Derivate fondamentali e derivata di una potenza
- ✓ Funzioni crescenti e decrescenti: massimi e minimi
- ✓ Calcolo della derivata prima di una funzione algebrica razionale intera

LETTURA ED INTERPRETAZIONE DI GRAFICI DI FUNZIONI

MATERIA:
EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Prof. Michele Lombardi

LIBRO DI TESTO: Materiali elaborati dal docente

METODOLOGIE: lezione frontale, cooperative learning, storytelling, lavoro di gruppo, utilizzo di contenuti e risorse digitali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Conoscere la storia e contenuti della Costituzione repubblicana, avere consapevolezza di diritti e doveri di cittadinanza (inclusa la cittadinanza digitale), consapevolezza dei problemi della sostenibilità sociale, economica e ambientale (Agenda 2030), forme della partecipazione democratica, problemi concernenti la comunità europea e globale, rapporti tra gli stati e principali organizzazioni internazionali.

CONTENUTI:

Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale/ Cittadini del mondo	
COSTITUZIONE	• Il Parlamento • Il Presidente della Repubblica • Il Governo • Magistratura e garanzie costituzionali • Pubblica amministrazione e organi locali • I sistemi elettorali • La legge elettorale • La formazione delle leggi • La nascita dell'Unione europea • Istituzioni e norme dell'Unione europea • La formazione delle norme comunitarie • L'Organizzazione delle Nazioni Unite • La dichiarazione universale dei diritti umani • Le organizzazioni internazionali
SVILUPPO SOSTENIBILE	• La funzione dell'Unesco • La valorizzazione dei beni immateriali Unesco • La tutela del paesaggio • Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito
CITTADINANZA DIGITALE	• La web democracy • L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini • Lo smartworking • L'identità digitale • Le piattaforme digitali della PA

SCHEMA CORRISPONDENZA

NUCLEI, COMPETENZE, CONOSCENZE

(solo per gli indirizzi del Professionale)

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 1

Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
Competenza n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati. Competenza n.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche. Competenza n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.	DTAR: IL MARKETING Tecniche di marketing turistico; tecniche di web marketing. ACCOGLIENZA: - Pacchetti turistici - Comunicazione professionale - Fasi ciclo cliente con tecniche di hospitality management

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 2

Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
Competenza n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione. Competenza n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale. Competenza n.10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.	DTAR: Pianificazione e programmazione aziendale ACCOGLIENZA: - Guest experience - Fasi ciclo cliente con tecniche di hospitality management - Revenue Management

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 3	
Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
Competenza n.3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro. Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.	DTAR: - Normativa relativa alla costituzione dell'impresa, alla sicurezza del lavoro e del luogo di lavoro normativa di tutela della privacy; - Norme volontarie ISO 9000; ACCOGLIENZA: - sicurezza e salute degli ospiti in albergo - web marketing e digitalizzazione degli eventi
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 4	
Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
Competenza n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e divendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione. Competenza n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati. Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web. Competenza n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale. Competenza n.10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di	DTAR: - Business plan - Tecniche di marketing turistico; - Tecniche di web marketing. ACCOGLIENZA: - Guest experience - Pacchetti turistici - Fasi ciclo cliente con tecniche di hospitality management - Web marketing alberghiero - Revenue Management

redditività attraverso opportune azioni di marketing.	
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 5 Valorizzazione del “made in Italy”, come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
Competenza n.1: Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti eno-gastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. Competenza n.5 Valorizzare l’elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative Competenza n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi eno-gastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy. Competenza n.11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità eno-gastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un’immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.	DTAR: - Tecniche di marketing turistico; - Tecniche di web marketing. ACCOGLIENZA: - Web marketing e digitalizzazione degli eventi; - Marketing alberghiero; - Accoglienza, territorio e Made in Italy. ARTE E TERRITORIO: • Antonio Canova • Francesco Hayez • I Macchiaioli • Divisionismo italiano • Futurismo • Metafisica
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 6 Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
Competenza n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. Competenza n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un’ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell’innovazione. Competenza n.5 Valorizzare l’elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali	DTAR: - Abitudini alimentari ed economia del territorio; - Normativa di settore; - Prodotti a chilometro zero; - Igiene alimentare e tracciabilità dei prodotti ACCOGLIENZA: - Marketing alberghiero; - Revenue management; - Accoglienza, territorio e Made in Italy;

e innovative Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web. Competenza n.10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing. Competenza n.11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.	- Web marketing e digitalizzazione degli eventi; - Sicurezza e salute degli ospiti in albergo. ARTE E TERRITORIO: • Antonio Canova • Francesco Hayez • I Macchiaioli • Divisionismo italiano • Futurismo • Metafisica
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 7 Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
Competenza n. 4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati. Competenza n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative Competenza n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy. Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web. Competenza n.11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.	DTAR: - Budget: controllo di gestione, controllo budgetario; - Abitudini alimentari ed economia del territorio; - Normativa di settore; - Prodotti a chilometro zero. ACCOGLIENZA: - Pacchetti turistici; - Sicurezza e salute degli ospiti in albergo; - Accoglienza, territorio e Made in Italy; - Web marketing e digitalizzazione degli eventi; - Revenue management. ARTE E TERRITORIO: • Antonio Canova • Francesco Hayez

	• I Macchiaioli • Divisionismo italiano • Futurismo • Metafisica
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 8 Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del “customer care”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
Competenza n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. Competenza n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati. Competenza n.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche. Competenza n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.	DTAR: Tecniche di marketing turistico. ACCOGLIENZA: - Comunicazione professionale interculturale e accessibile - Leadership, problem solving, soft skills - Pacchetti turistici - Guest experience

PROVE DI ESAME E SIMULAZIONI

PROVE D'ESAME

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì 21 giugno 2023 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

L'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023 stabilisce che con l'Esame di stato 2022-2023 entra a regime il Nuovo Ordinamento degli istituti Professionali (Decreto Legislativo 61/2017). Esso prevede una nuova modalità di elaborazione della seconda prova scritta: **la seconda prova** non è centrata sulle discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo. È un'unica prova integrata in cui il Ministero fornisce la “cornice nazionale generale di riferimento” e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

Il colloquio si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratta di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: in poche parole, la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Prenderà il via da uno spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione. È la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di “bonus” per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

PROVE DI SIMULAZIONE

Le prove di simulazione per la classe 5A sez. Accoglienza sono state previste per i giorni 9, 15 e 16 maggio. Per la precisione, la prima prova è stata svolta il 9 maggio, la seconda e il colloquio rispettivamente il 15 ed il 16 maggio.

In merito alla simulazione della **prima prova**, essa è stata svolta nello spazio dell'Auditorium. La prova assegnata è stata la prova Ministeriale dell'anno scolastico 2021/2022, che riportiamo di seguito. La durata della prova è stata di 6 ore complessive. Le correzioni verranno effettuate sulla base della griglia ministeriale.

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

*Ministero dell'Istruzione***Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

*Ministero dell'Istruzione*

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

*Ministero dell'Istruzione*

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

*Ministero dell'Istruzione*

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

In merito alla simulazione della **seconda prova**, essa si svolgerà il giorno 15 Maggio. E' stata formulata dalle insegnanti delle discipline Accoglienza Turistica e Diritto e tecniche amministrative sulla base dei nuclei tematici, delle competenze e dei contenuti riportati nell'apposita sezione di questo documento. La prova viene riportata qui di seguito, insieme alla griglia di valutazione che verrà utilizzata per le correzioni.



Simulazione seconda prova Esami di Stato 2022/23

Classe V A Accoglienza turistica

(Nucleo tematico 5 tipologia A)

A. Il candidato dopo aver letto il documento risponda ai quesiti di seguito elencati.

Turismo 2023: 5 trend per il digital marketing

Un recentissimo studio condotto da Sojern, una piattaforma incentrata sul travel marketing che monitora le preferenze dei viaggiatori e i trend del settore viaggi, ha evidenziato la presenza di 5 tendenze che potrebbero caratterizzare il turismo 2023.

Quali sono? Di seguito ti forniamo alcune informazioni sull'evoluzione più recente di questo settore, da cui ricavare utili spunti per la tua strategia di marketing.

I dati statistici raccolti da Sojern testimoniano ancora una volta che i viaggiatori più frequenti sono sempre di più i *millennials*. I nati nel nuovo millennio stanno superando i *boomer*, le persone nate o cresciute durante il boom economico italiano degli anni '60, soprattutto in relazione ad alcune mete.

Tra le destinazioni più gradite dei millennial restano gli USA, con circa il 14% delle ricerche che riguardano solamente la prenotazione del volo e con il 25% dei click sulle diverse modalità e opzioni di soggiorno. Oltre ai millennial, occhio anche alla generazione Z, la quale si dice pronta ad incrementare il proprio budget di circa il

70/80%: insomma, l'Italia si configura come una delle potenze mondiali in ambito turismo a causa degli innumerevoli viaggiatori che partono dal Bel Paese verso le destinazioni più disparate.

In realtà, i millennials tendono a ricercare il lato più avventuroso del viaggio, mettendo al primo posto l'esperienza anziché la meta in sé. Da qui scaturisce il fenomeno dell'anywhere travel: per il viaggiatore non conta più tanto il posto, quanto l'esperienza unica da vivere. Ciò costituisce una grande boccata d'ossigeno per tutte quelle mete poco selezionate e contrasta l'overtourism verso le città che vanno per la maggiore.

La sezione dell'Innovazione Digitale nel Turismo del Politecnico di Milano ha condotto alcuni studi statistici che hanno evidenziato come la sostenibilità stia diventando sempre di più un parametro tenuto in alta considerazione nell'organizzazione di un viaggio. In questo, la generazione Z si sta ergendo a pioniere nella selezione delle modalità di viaggio che rispettino l'ambiente e incentrate sulla sostenibilità.

Da quando le restrizioni legate alla pandemia si sono notevolmente allentate, uno dei trend maggiormente in espansione e che sicuramente caratterizzerà anche il turismo del 2023 è il cosiddetto *bleisure*, neologismo che indica la perfetta fusione tra viaggio di lavoro e di piacere.

Poiché il *bleisure* è diventato una scelta comune per molti viaggiatori, gli operatori turistici dovrebbero considerare l'integrazione di pacchetti di *bleisure* nelle loro offerte di viaggio, combinando attività di lavoro con attività di svago per attrarre i clienti. Questo potrebbe includere la creazione di pacchetti speciali per coloro che lavorano da remoto o per coloro che partecipano a conferenze e riunioni di lavoro.

Il *bleisure* rappresenta un'opportunità di business per le aziende turistiche e gli hotel, ma richiede un'adeguata attenzione alle esigenze dei propri clienti e una capacità di fornire servizi che soddisfino sia i bisogni legati al lavoro che quelli legati al tempo libero.

Gli assetti geopolitici e postpandemici internazionali hanno provocato una restrizione dell'offerta in alcune destinazioni del mondo.

La guerra e il Covid, secondo i dati Sojern, hanno fatto registrare incrementi significativi nelle ricerche di voli domestici e internazionali verso l'Italia, così come nelle ricerche di hotel sia all'interno sia all'esterno del Paese. Questo è un momento propizio per le destinazioni turistiche italiane e gli hotel per consolidare la loro posizione nel mercato globale del turismo. È importante sfruttare questa opportunità per investire nella promozione e nella crescita del settore turistico italiano, migliorando l'esperienza dei turisti e la loro soddisfazione.

FONTE: *EnvisionDigital*, magazine turismo.

1. Qual è attualmente il principale target del settore turistico?
2. Cos'è l' "anywhere travel"? A che tipologia di turismo fa riferimento?
3. Quali sono le tendenze che si evidenziano?
4. Quali sono i due tipi di turismo che racchiude il *bleisure*?
5. Quali i vantaggi per l'Italia?

B. Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi SPIEGHI:

- L'INCIDENZA DEGLI EVENTI su un territorio;
- La classificazione degli eventi con relativi esempi;
- I soggetti che cooperano per la realizzazione e la riuscita di questo.

C. Il candidato, utilizzando le competenze acquisite nel corso degli studi e delle esperienze di PCTO, elabori:

- Il ciclo di vita del prodotto contestualizzandolo ad una struttura ricettiva o ad una destinazione;

- Effettui l'analisi Swot del territorio Puglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SIMULATA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Livelli e punteggio corrispondente		Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprende il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo in modo frammentario, insufficiente o lacunoso.	1	3
	Comprende in modo sufficiente o adeguato il testo introduttivo o il caso proposto. Contestualizza i dati assegnati.	2	
	Comprende pienamente e consapevolmente il testo introduttivo, il caso professionale o i dati del contesto operativo.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Dimostra una conoscenza scarsa o gravemente deficitaria dei nuclei fondamentali di riferimento, che utilizza in modo fortemente frammentario e senza una adeguata argomentazione.	1	6
	Ha una conoscenza di base dei nuclei tematici, che padroneggia in modo adeguato ma ancora parziale. L'argomentazione è scarna, ancora non del tutto sufficiente.	2-3	
	Conosce gli argomenti afferenti ai nuclei fondamentali di riferimento e li padroneggia in modo discreto, utilizzandoli con coerenza ed argomentando adeguatamente.	4-5	
	Ha un'ottima e approfondita padronanza delle conoscenze relative ai nuclei di riferimento. Le utilizza in modo coerente, specifico ed efficace, argomentando in modo critico e consapevole.	6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Non possiede la padronanza delle competenze tecnico-professionali necessaria a permettere la rilevazione delle problematiche e l'elaborazione di adeguate soluzioni. Non è in grado di fare collegamenti concettuali ed operativi.	1-2	8
	Possiede una padronanza parziale, o molto basilare, delle competenze tecniche professionali e nella rilevazione delle problematiche. Elabora soluzioni semplici, non ancora pienamente adeguate, e non è sempre in grado di effettuare collegamenti concettuali ed operativi.	3-4	
	Ha piena padronanza delle competenze tecniche e professionali, riesce a rilevare le problematiche e ad elaborare soluzioni funzionali o sviluppi tematici coerenti. Effettua collegamenti concettuali ed operativi articolati, rielaborando con adeguato spirito critico.	5-6	
	Ha una padronanza completa, agevole ed approfondita delle competenze tecniche professionali. Rileva con attenzione e approfondita capacità di analisi le soluzioni funzionali o gli sviluppi tematici. E' capace di effettuare agevolmente collegamenti concettuali e operativi.	7-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Si esprime in modo scorretto e stentato, non ha padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	1	3
	Si esprime in modo corretto e adeguato, utilizzando il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	2	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale, utilizza con consapevolezza il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3	

LA COMMISSIONE

La simulazione del colloquio per la classe 5A Accoglienza avverrà in data 16 Maggio. I commissari delle discipline esterne (Italiano e Storia, Matematica, Inglese) effettueranno un cambio di posto con quelli della classe 5A sez. Sala della medesima disciplina. La simulazione durerà tre ore e i nomi degli studenti e delle studentesse da esaminare verranno estratti in sede di simulazione. Per la valutazione si utilizzerà la griglia del colloquio allegata a questo documento nella sezione “Griglie”. Di seguito si riportano anche due esempi di “spunti” per il colloquio interdisciplinare:

A)



Le due immagini identificano delle strategie di vendita molto utilizzate in ambito turistico-alberghiero: quali? Eventualmente portano beneficio al compratore, al venditore o ad entrambi?

B)



Partendo dall'immagine sopra proposta, elabora un percorso il più possibile interdisciplinare.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI		LIVELL I	DESCRIPTORI	PUNTI	
SEZIONE COMUNE PER TUTTE LE TIPOLOGIE				MAX 60 PUNTI	
a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 L2 L3 L4 L5	Articolazione del testo estremamente chiara, ordinata ed equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo alquanto chiara, ordinata e piuttosto equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo quasi sempre chiara, piuttosto ordinata, anche se con parti non sempre equilibrate Articolazione del testo spesso oscura, disordinata e non equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo del tutto oscura, assolutamente disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
b	Coesione e coerenza testuale	L1 L2 L3 L4 L5	Composizione perfettamente coesa e coerente Composizione quasi sempre coerente e coesa, ma un po' schematica Composizione schematica, ma nel complesso organizzata Composizione non sempre organica e consequenziale Composizione disordinata e incoerente	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
c	Ricchezza e padronanza lessicale	L1 L2 L3 L4 L5	Registro linguistico e lessico adeguato, appropriato ed efficace Registro linguistico quasi sempre adeguato, appropriato ed efficace Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati, pur in presenza di qualche imprecisione Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati con diverse imprecisioni Registro linguistico e lessico gravemente inadeguati e non appropriati	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
d	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 L2 L3 L4 L5	Puntuale correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura Forma grammaticale sostanzialmente corretta, anche se con qualche imprecisione nella punteggiatura Forma grammaticale con pochi errori non gravi, pur in presenza di una punteggiatura poco efficace Forma grammaticale alquanto scorretta con una punteggiatura poco efficace Forma grammaticale estremamente scorretta con o senza una punteggiatura assolutamente inefficace	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
e	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 L2 L3 L4 L5	Conoscenze ampie, corrette e precise Conoscenze piuttosto ampie, anche se non sempre precise Conoscenze sostanzialmente adeguate e corrette, anche se con qualche imprecisione Conoscenze inadeguate, spesso scorrette e imprecise Conoscenze del tutto inadeguate, scorrette e con gravi imprecisioni	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
f	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 L2 L3 L4 L5	Giudizi critici numerosi, argomentati e appropriati Giudizi critici efficaci e appropriati, anche se non numerosi Giudizi critici sporadici e non sempre efficaci e appropriati Giudizi critici pressoché assenti, poco efficaci e non sempre appropriati Giudizi critici e valutazioni personali assenti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
TIPOLOGIA A- ANALISI DEL TESTO				MAX 40 PUNTI	
	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (indicazione di lunghezza massima, richiesta parafrasi, richiesta sintesi, richiesta rielaborazione)	L1 L2 L3 L4 L5	Rispetto puntuale della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione Più che adeguato rispetto della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione con scarti minimi rispetto alle consegne Sostanziale rispetto della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione, con scarti più evidenti rispetto alle consegne Mancanza di rispetto della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione, con scarti evidenti rispetto alle consegne Assoluta mancanza di rispetto della lunghezza del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione, con totale assenza di rispetto delle consegne	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L1 L2 L3 L4 L5	Ottima capacità di comprensione del testo sia nel suo senso complessivo che nei suoi snodi fondamentali Efficace capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, pur in presenza di lievi fraintendimenti nei suoi snodi fondamentali Sostanziale capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, pur con fraintendimenti di alcuni snodi tematici e stilistici Comprensione approssimativa del testo nel suo senso complessivo con fraintendimenti notevoli dei suoi snodi tematici e stilistici Assenza di comprensione del testo sia nel suo senso complessivo che nei suoi snodi tematici e stilistici	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA, RETORICA (se richiesta)	L1 L2 L3 L4 L5	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica puntuale e ricca di contenuti Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica efficace, anche se in presenza di qualche imprecisione Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica non sempre precisa Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica con gravi imprecisioni Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica del tutto inadeguata	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L1 L2 L3 L4 L5	Capacità di interpretazione del testo nelle sue molteplici implicazioni in modo corretto e articolato Capacità di interpretazione del testo efficace, anche se un po' schematica Capacità di interpretazione del testo sostanzialmente adeguata, anche se con alcune inesattezze Capacità di interpretazione del testo scorretta e alquanto lacunosa Assenza d'interpretazione del testo	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	

INDICATORI		LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	
SEZIONE COMUNE PER TUTTE LE TIPOLOGIE				MAX 60 PUNTI	
a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Articolazione del testo estremamente chiara, ordinata ed equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo alquanto chiara, ordinata e piuttosto equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo quasi sempre chiara, piuttosto ordinata, anche se con parti non sempre equilibrate Articolazione del testo spesso oscura, disordinata e non equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo del tutto oscura, assolutamente disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
b	Coesione e coerenza testuale	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Composizione perfettamente coesa e coerente Composizione quasi sempre coerente e coesa, ma un po' schematica Composizione schematica, ma nel complesso organizzata Composizione non sempre organica e consequenziale Composizione disordinata e incoerente	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
c	Ricchezza e padronanza lessicale	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Registro linguistico e lessico adeguato, appropriato ed efficace Registro linguistico quasi sempre adeguato, appropriato ed efficace Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati, pur in presenza di qualche imprecisione Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati con diverse imprecisioni Registro linguistico e lessico gravemente inadeguati e non appropriati	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
d	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Puntuale correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura Forma grammaticale sostanzialmente corretta, anche se con qualche imprecisione nella punteggiatura Forma grammaticale con pochi errori non gravi, pur in presenza di una punteggiatura poco efficace Forma grammaticale alquanto scorretta con una punteggiatura poco efficace Forma grammaticale estremamente scorretta con o senza una punteggiatura assolutamente inefficace	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
e	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Conoscenze ampie, corrette e precise Conoscenze piuttosto ampie, anche se non sempre precise Conoscenze sostanzialmente adeguate e corrette, anche se con qualche imprecisione Conoscenze inadeguate, spesso scorrette e imprecise Conoscenze del tutto inadeguate, scorrette e con gravi imprecisioni	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
f	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Giudizi critici numerosi, argomentati e appropriati Giudizi critici efficaci e appropriati, anche se non numerosi Giudizi critici sporadici e non sempre efficaci e appropriati Giudizi critici pressoché assenti, poco efficaci e non sempre appropriati Giudizi critici e valutazioni personali assenti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
TIPOLOGIA B- ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				MAX 40 PUNTI	
	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Capacità di individuare con correttezza e precisione le parti costitutive del testo proposto (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni) Efficace capacità di individuare correttamente le fondamentali parti costitutive (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni) del testo proposto Sostanziale capacità di individuare alcune parti costitutive (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni) del testo proposto, anche in presenza di imprecisioni Individuazione scorretta o sporadica delle parti costitutive del testo proposto (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni) Assenza di individuazione delle parti costitutive del testo proposto (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni)	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Ottima capacità di argomentare un percorso ragionativo con uso appropriato di connettivi Efficace capacità di argomentare un percorso ragionativo, ricorrendo ad un uso corretto dei connettivi Capacità di argomentare adeguatamente un percorso ragionativo, anche se con qualche incoerenza nell'uso dei connettivi Capacità argomentativa inadeguata, anche a causa di un uso non pertinente dei connettivi Assenza di argomentazione coerente e di connettivi pertinenti	da 12 a 15 da 9 a 12 da 6 a 9 da 3 a 6 da 0 a 3	
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	L.1 L.2 L.3 L.4 L.5	Ricchezza di riferimenti culturali, utilizzati coerentemente ai fini dell'argomentazione Efficacia dei riferimenti culturali, quasi sempre utilizzati coerentemente ai fini dell'argomentazione Presenza di alcuni riferimenti culturali, anche se non tutti usati in modo coerente ai fini dell'argomentazione Uso sporadico di riferimenti culturali, usati in modo poco coerente ai fini dell'argomentazione Assenza di riferimenti culturali o assoluta mancanza di pertinenza di quelli ai fini dell'argomentazione	da 12 a 15 da 9 a 12 da 6 a 9 da 3 a 6 da 0 a 3	

VALUTAZIONE PROVA/100
VALUTAZIONE PROVA...../20

INDICATORI		LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
SEZIONE COMUNE PER TUTTE LE TIPOLOGIE (MAX 60 Punti)					
a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 L2 L3 L4 L5	Articolazione del testo estremamente chiara, ordinata ed equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo alquanto chiara, ordinata e piuttosto equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo quasi sempre chiara, piuttosto ordinata, anche se con parti non sempre equilibrate Articolazione del testo spesso oscura, disordinata e non equilibrata nelle sue parti Articolazione del testo del tutto oscura, assolutamente disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
b	Coesione e coerenza testuale	L1 L2 L3 L4 L5	Composizione perfettamente coesa e coerente Composizione quasi sempre coerente e coesa, ma un po' schematica Composizione schematica, ma nel complesso organizzata Composizione non sempre organica e consequenziale Composizione disordinata e incoerente	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
c	Ricchezza e padronanza lessicale	L1 L2 L3 L4 L5	Registro linguistico e lessico adeguato, appropriato ed efficace Registro linguistico quasi sempre adeguato, appropriato ed efficace Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati, pur in presenza di qualche imprecisione Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati con diverse imprecisioni Registro linguistico e lessico gravemente inadeguati e non appropriati	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
d	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 L2 L3 L4 L5	Puntuale correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura Forma grammaticale sostanzialmente corretta, anche se con qualche imprecisione nella punteggiatura Forma grammaticale con pochi errori non gravi, pur in presenza di una punteggiatura poco efficace Forma grammaticale alquanto scorretta con una punteggiatura poco efficace Forma grammaticale estremamente scorretta con o senza una punteggiatura assolutamente inefficace	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
e	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 L2 L3 L4 L5	Conoscenze ampie, corrette e precise Conoscenze piuttosto ampie, anche se non sempre precise Conoscenze sostanzialmente adeguate e corrette, anche se con qualche imprecisione Conoscenze inadeguate, spesso scorrette e imprecise Conoscenze del tutto inadeguate, scorrette e con gravi imprecisioni	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
f	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 L2 L3 L4 L5	Giudizi critici numerosi, argomentati e appropriati Giudizi critici efficaci e appropriati, anche se non numerosi Giudizi critici sporadici e non sempre efficaci e appropriati Giudizi critici pressoché assenti, poco efficaci e non sempre appropriati Giudizi critici e valutazioni personali assenti	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (MAX 40 Punti)					
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA EVENTUALE PARAGRAFAZIONE		L1 L2 L3 L4 L5	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia e presenza di un titolo ed eventualmente di una parafrasi coerente Sostanziale pertinenza del testo rispetto alla traccia, pur in presenza di qualche elemento incoerente nel titolo e nella parafrasi Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia con formulazione del titolo ed eventuale parafrasi non sempre coerente Episodica o superficiale pertinenza del testo rispetto alla traccia con formulazione del titolo ed eventuale parafrasi spesso incoerente Assenza di pertinenza del testo rispetto alla traccia con formulazione del titolo ed eventuale parafrasi assente o incoerente	da 8 a 10 da 6 a 8 da 4 a 6 da 2 a 4 da 0 a 2	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE		L1 L2 L3 L4 L5	Esposizione logica, ordinata e consequenziale Esposizione ordinata, anche se non sempre logica e consequenziale Esposizione talvolta disordinata con elementi non sempre logici e consequenziali Esposizione spesso disordinata, contorta e poco consequenziale Esposizione estremamente disordinata, contorta e non consequenziale	da 12 a 15 da 9 a 12 da 6 a 9 da 3 a 6 da 0 a 3	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		L1 L2 L3 L4 L5	Ricchezza dei riferimenti culturali, articolati in modo logico e coerente Efficacia dei riferimenti culturali, articolati in modo quasi sempre logico e coerente Presenza di riferimenti culturali articolati in modo non sempre logico e consequenziale Carattere sporadico dei riferimenti culturali, non tutti corretti o coerentemente articolati Assenza di riferimenti culturali o mancanza di articolazione degli stessi	da 12 a 15 da 9 a 12 da 6 a 9 da 3 a 6 da 0 a 3	
				VALUTAZIONE PROVA/100 VALUTAZIONE PROVA...../20	

Allegato

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

LA COMMISSIONE